

RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025

1. Premessa

Il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2025, predisposto dal Direttore Generale dell'Agenzia nell'esercizio dei poteri di direzione attribuiti dallo Statuto, su proposta della Direzione Amministrazione Centrale, è stato trasmesso al Collegio dei Revisori per il relativo parere di competenza, con comunicazione Prot. ENEA/2024/0073186/DIRGEN del 23/10/2024.

Il Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità – adottato in attuazione dell'articolo 37 della legge 23 luglio 2009, n. 99, come modificato dall'articolo 4 della legge del 28 dicembre 2015, n. 221 – disciplina la gestione amministrativa, contabile e finanziaria dell'Agenzia in coerenza con le prescrizioni di cui al decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218 concernente le attività degli enti di ricerca.

Il Bilancio di previsione 2025 è asseritamente predisposto in base alle prescrizioni di cui al predetto Regolamento.

Detto bilancio si compone dei seguenti documenti:

- Preventivo finanziario;
- Quadro generale riassuntivo della dotazione finanziaria;
- Preventivo economico;
- Tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione.

Sono inoltre di corredo al bilancio:

- la Relazione programmatica;
- il Bilancio pluriennale;
- la classificazione delle spese per Missioni e Programmi;
- il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

2. Considerazioni generali

Il Bilancio è articolato per Centri di responsabilità, identificati con i Dipartimenti, le Direzioni e la Direzione di vertice.

Sono inoltre identificati come Centri di responsabilità, per via del ruolo strategico che rivestono le loro attività nel quadro generale programmatico dell’Agenzia, l’Unità Tecnica Antartide, l’Istituto di Radioprotezione, l’Unità Relazioni e Comunicazione e l’Unità Studi, Analisi e Valutazioni.

I dati finanziari sono quindi articolati secondo i Centri di responsabilità prima elencati, mentre il preventivo economico è unico per tutta l’Agenzia.

La base dei dati del Bilancio è costituita dalle “commesse” (attuali e prospettiche), che rappresentano nel sistema di programmazione/pianificazione lo strumento di budgeting e nella contabilità finanziaria il riferimento per l’imputazione, per conti, delle entrate e delle uscite nel sistema di contabilità EUSIS.

Gli schemi di bilancio sono conformi a quelli allegati al D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 che rimangono ancora validi nelle more dell’emanazione dei nuovi schemi previsti dall’articolo 4, comma 3, lettera b) del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, come da Circolare RGS n. 27 del 9 settembre 2015 e successive.

Preliminarmente, il bilancio di previsione 2025 posto all’attenzione del Collegio prevede, stando alle tabelle sintetiche, **un risultato finanziario negativo in termini di competenza di 394.910 migliaia euro**, determinato:

a) dal **saldo negativo**, tra le entrate (euro 396.621.738) e le spese (euro 505.550.237) **di parte corrente, pari a euro 108.928.499 euro**; tuttavia al netto del trasferimento alla Fondazione Enea Tech di 208.800.000 euro, collocato tra i trasferimenti correnti in coerenza con quanto previsto nell’allegato alla Circolare MEF n. 27 del 9 settembre 2015 sulla voce contabile U204240100101 “Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a istituzioni sociali private”, si rileva un saldo positivo tra entrate e uscite correnti per 99.872 migliaia di euro; detto risultato contribuisce alla copertura di parte delle spese di investimento;

b) dal **saldo negativo** tra le entrate (euro 6.794.000) e le spese (euro 292.775.401) **di parte capitale, pari ad euro 285.981.401**; il saldo dei movimenti in conto capitale registra un decremento tra entrate e spese di 285.981 migliaia di euro, alla cui copertura concorre il saldo positivo corrente, al netto del trasferimento a Enea Tech e l'impiego dell'avanzo di amministrazione presunto a fine 2024 ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 97/2003; al predetto decremento contribuisce l'assenza nel 2025 dell'entrata derivante dal prestito BEI di 50.000 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2024.

In termini di competenza, dunque, la previsione 2025 registra una incidenza delle spese superiore di 394.910 migliaia di euro rispetto alle entrate; tuttavia tale disavanzo non dovrebbe incidere sull'equilibrio di competenza di bilancio in quanto le maggiori spese nell'esercizio 2025 sono riferite ad entrate già manifestate negli esercizi precedenti e che non hanno dato luogo alla spesa e/o spese già previste ma non sostenute e pertanto vincolate all'avanzo 2024.

Pertanto, l'avanzo di competenza, per quanto sopra, risulta positivo di 5.917 migliaia di euro, come rappresentato analiticamente nella tabella che segue:

Disavanzo di competenza (Spese coperte dall'Avanzo vincolato)
(dati in migliaia d'euro)

	Previsione 2025
Disavanzo di competenza	-394.910
Spese coperte dall'avanzo:	
Spese DTT	140.457
Spese di personale (Fondi contrattazione integrativa integrativa)	7.744
Spese di personale afferenti il D.L. n. 75/2023	1.683
Trasferimento Enea Tech	208.800
Avanzo vincolato attività tecniche	42.143
Totale spese coperte dall'avanzo	400.827
Avanzo di competenza	5.917

Rispetto ai dati di Previsione 2025, già rilevanti rispetto ai risultati conseguiti negli anni passati, la previsione per l'esercizio finanziario 2026 registra una significativa crescita delle entrate per le

attività programmatiche da commesse esterne per effetto della conclusione dei principali programmi di ricerca sia in ambito PNRR e che per alcuni grandi progetti.

Difatti il 2027 costituisce per l'ENEA un nuovo triennio di programmazione delle attività di ricerca. Si passa da un valore atteso di 177 milioni di euro per il 2025 a 201,7 milioni di euro nel 2026 e 121,5 milioni di euro nel 2027.

L'incremento delle attività riguarda i principali settori di competenza dell'ENEA, in particolare quello energetico-ambientale, dove programmi quali il Programma della Ricerca di sistema elettrico per il triennio 2025-2027, il Programma di Ricerca Nucleare in ambito Mission Innovation, IPCEI Batterie, IPCEI Idrogeno, IPCEI Cloud, il POR Idrogeno, l'Accordo con il MASE missione 7 REPower EU - HUB tecnologico Materie Prime Critiche e altri programmi finanziati con fondi PNRR oltre che ai Programmi di efficientamento energetico svolti su mandato del MASE, daranno luogo ad attività di ricerca, sviluppo e innovazione sempre più incidenti e contribuiranno allo sviluppo socio-economico, nonché alla realizzazione delle strategie di transizione energetica del sistema Paese.

3. Evidenze generali

Il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2025, redatto sia in termini di competenza e di cassa:

QUADRO RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2025

Titolo	Entrate	Previsone definitiva anno 2024	Variazioni (+/-)	Previsioni di competenza 2025	Differenza %	Previsioni di cassa 2025
Titolo I	Entrate correnti- Titolo I	371.227.598	25.394.140	396.621.738	6,8%	362.561.595
Titolo II	Entrate conto capitale - Titolo II	52.700.000	-45.906.000	6.794.000	-87,1%	6.794.000
Titolo III	Gestioni speciali -Titolo III	21.000.000	5.000.000	26.000.000	23,8%	26.000.000
Titolo IV	Partite Giro - Titolo IV	79.000.000	15.000.000	94.000.000	19,0%	94.000.000
Totale Entrate Ente		523.927.598	-511.860	523.415.738	-0,1%	489.355.595

Titolo	Uscite	Previsone definitiva anno 2024	Variazioni (+/-)	Previsioni di competenza 2025	Differenza %	Previsioni di cassa 2025
Titolo I	Uscite correnti-Titolo I	388.917.058	116.633.179	505.550.237	30,0%	482.480.213
Titolo II	Uscite in conto capitale - Titolo II	162.616.422	130.158.979	292.775.401	80,0%	281.296.273
Titolo III	Gestioni speciali - Titolo III	21.000.000	5.000.000	26.000.000	23,8%	26.000.000
Titolo IV	Partite di giro - Titolo IV	79.000.000	15.000.000	94.000.000	19,0%	94.000.000
Totale Uscite Ente		651.533.480	266.792.158	918.325.638	40,9%	883.776.486

In termini di cassa, l'avanzo presunto a fine 2024 è stimato in 973.681 migliaia di euro, di cui 424.140 migliaia di euro per il Trasferimento risorse al "Fondo Trasferimento Tecnologico" Fondazione Enea-Tech Biomedical, circa 159.659 migliaia di euro rimangono vincolati a garanzia del fondo indennità di anzianità, 240.989 migliaia di euro al Progetto DTT, 4.646 migliaia di euro vincolato a garanzia del progetto European Battery Innovation (EuBatIn) - IPCEI Batterie 2; 2.822 migliaia di euro vincolato per rischi assicurativi (Elini) e 7.078 migliaia di euro vincolato per cause legali in corso e contenzioso ENEA - ISPRA.

A fine esercizio 2025 è previsto un saldo di cassa di 579.260 migliaia di euro, di cui 215.340 migliaia di euro da vincolare al "Fondo Trasferimento Tecnologico Fondazione Enea- Tech e Biomedical"; 154.943 migliaia di euro da vincolare al trattamento di fine rapporto; 102.312 migliaia di euro da vincolare al Progetto DTT; 14.965 migliaia di euro per cause legali in corso; 4.646 migliaia di euro a garanzia del progetto European Battery Innovation (EuBatIn) – IPCEI Batterie 2 ;2.822 migliaia di euro per rischi assicurativi (Elini); 14.518 migliaia di euro da vincolare ai progetti IPCEI Idrogeno e Cloud per le relative anticipazioni.

Prospetto riepilogativo dati di cassa (Art.13,c 1 1,L. n.243/2012)	Anno 2025
Saldo cassa presunto iniziale	973.681.064 €
Riscossioni previste	489.355.595 €
Pagamenti previsti	883.776.486 €
Saldo finale di cassa	579.260.173 €

Il risultato di amministrazione, al netto delle risorse vincolate, è previsto a fine esercizio 2024 in circa 990.863 migliaia di euro come evidenziato nell'apposita Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione riportata nel seguito:

TABELLA DIMOSTRATIVA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2024	Segno algebrico	Totale
Fondo cassa al 1° Gennaio	+	1.073.771.756 €
Residui attivi iniziali	+	150.660.447 €
Residui passivi iniziali	-	154.898.799 €
Avanzo amministrazione iniziale		1.069.533.404 €
Accertamenti/impegni		
Entrate accertate esercizio	+	306.295.364 €
Uscite impegnate esercizio	-	243.295.008 €
Entrate presunte per il restante periodo	+	95.962.529 €
Uscite presunte per il restante periodo	-	240.262.478 €
Variazione nei residui		
Variazione residui attivi (già verificatesi nell'esercizio)	-	0 €
Variazione residui passivi (già verificatesi nell'esercizio)	+	2.029.416 €
Variazione residui attivi presunte per il restante periodo	-	200.000 €
Variazione residui passivi presunte per il restante periodo	+	800.000 €
Avanzo amministrazione all'anno 2024		990.863.227 €

4. Dettaglio delle previsioni delle entrate e delle spese per il 2025

Le **entrate correnti previste per il 2025**, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2024, risultano così articolate:

Entrate correnti	Previsione Definitiva 2024	Variazioni	Previsione di Competenza 2025	Differenza %
Entrate derivanti da trasferimenti	326.101.292 €	32.017.585 €	358.118.877 €	10%
Altre Entrate	45.126.306 €	-6.623.445 €	38.502.861 €	-15%
Totale	371.227.598 €	25.394.140 €	396.621.738 €	7%

Le **entrate in conto capitale previste per il 2025**, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2024, risultano così articolate:

Entrate conto capitale	Previsione Definitiva 2024	Variazioni	Previsione di Competenza 2025	Differenza %
Entrate per alienazione beni patrimoniali e riscossioni di crediti	2.600.000 €	0 €	2.600.000 €	0%
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	100.000 €	4.094.000 €	4.194.000 €	4094%
Accessione mutui	50.000.000 €	-50.000.000 €	0 €	-100%
Totale	52.700.000 €	-45.906.000 €	6.794.000 €	-87%

Le **spese correnti previste per il 2025**, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2024, risultano così articolate:

Spese correnti Titolo I	Previsione Definitiva 2024	Variazioni	Previsione di Competenza 2025	Differenza %
Funzionamento	239.011.765 €	48.449 €	239.060.214 €	0%
Interventi diversi	112.188.329 €	128.725.082 €	240.913.411 €	115%
Oneri comuni	3.500.000 €	0 €	3.500.000 €	0%
Trattamenti di quiescenza integrativi e sostitutivi	19.588.419 €	-10.711.315 €	8.877.104 €	-55%
Accantonamenti a fondi ricchi ed oneri	14.628.545 €	-1.429.036 €	13.199.509 €	-10%
Totale	388.917.058 €	116.633.180 €	505.550.237 €	30%

Le **spese in conto capitale previste per il 2025**, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2024, risultano così articolate:

Spese Conto Capitale	Previsione Definitiva 2024	Variazioni	Previsione di Competenza 2025	Differenza %
Investimenti	162.616.422 €	130.158.979 €	292.775.401 €	80%
Oneri comuni	0 €	0 €	0 €	
Accantonamenti per uscite future	0 €	0 €	0 €	
Totale	162.616.422 €	130.158.979 €	292.775.401 €	80%

5. Contabilità speciali e partite di giro

Le contabilità speciali e le partite di giro, che risultano in pareggio ed ammontano ad euro 26.000.000 e ad euro 94.000.000, comprendono, rispettivamente:

- attività nelle quali l'ENEA ha un ruolo di coordinamento di programmi e progetti di ricerca finanziati in ambito comunitario e nazionale;
- contributi da versare quale sostituto d'imposta, la gestione del "fondo economale" nonché gli importi relativi alla costituzione e restituzione dei depositi cauzionali;
- le anticipazioni sui progetti IPCEI Idrogeno e Cloud per i quali si è proceduto a vincolare l'Avanzo di amministrazione.

6. Rispetto delle norme di contenimento della spesa pubblica

Il Collegio rappresenta che l'Agenzia ha predisposto il bilancio di previsione considerando le singole norme di contenimento previste dalla vigente normativa, talune delle quali prevedono il versamento delle somme derivanti dal contenimento stesso all'entrata del Bilancio dello Stato.

Si riportano nell'allegato 2, predisposto su modello rilasciato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, le tipologie di spesa che sono state oggetto di tagli o riduzioni, e la cui programmazione viene disciplinata in attuazione delle specifiche misure di contenimento, applicabili all'Ente, come novellate dai nuovi vincoli di finanza pubblica di cui alla L. 160/2019 (art.1, commi 590-602).

Tra queste, per quelle di personale, le previsioni per l'esercizio finanziario 2025 e per il bilancio triennale 2025-2027 tengono conto di un incremento annuo per euro **185 migliaia** circa del versamento al bilancio dello Stato delle somme provenienti da riduzioni di spese rideterminate nell'annualità 2024, in relazione ai Fondi del trattamento accessorio del personale dirigente ENEA,

(cfr, Determina n. 364/2024/DIRGEN del 4 ottobre 2024). Conseguentemente, per gli anni dal 2009 al 2024 è stato rideterminato e versato al capo X capitolo d'entrata 3348 a favore del Bilancio dello Stato, con mandato bancario n.11257 del 22.10.2024 l'importo di **2.768.595,00**.

Detto incremento prende atto delle conclusioni cui si pervenuti nell'ambito del procedimento di controllo dell'ipotesi negoziale 3 novembre 2021, inerente il raccordo e la progressiva omogeneizzazione degli istituti contrattuali dei dirigenti Enea con quelli attinenti alla dirigenza dell'Area dirigenziale degli Istituti di Ricerca, ove al Collegio sono state inoltrate, in data 9 agosto 2024, la nota del MEF- RGS-IGOP prot. 188632 del 24 luglio 2024, la nota PCM-DFP 54846 del 8 agosto 2024 (che trasmette e rinvia ai contenuti della nota MEF) e, successivamente, la nota ARAN 17 settembre 2024.

In particolare, con la nota MEF sono state escluse incertezze interpretative in ordine alla corretta applicazione della riduzione del 10% sull'ammontare complessivo dei fondi accessori certificati al 2004, ai sensi dell'art. 67, comma 5, del D.L. 112/2008, confermando le perplessità sollevate da questo Collegio dei Revisori in ordine alla limitata misura delle riduzioni stesse operate fino ad allora.

In conseguenza di quanto precede, il Collegio dei Revisori, in riferimento al compendio dell'avanzo di amministrazione vincolato presunto al 31 dicembre 2024 di euro 9.518.000, concernente il Fondo incentivazione al personale e contrattazione integrativa (di cui 6.016.917 di euro riferiti al personale non dirigente per "*Somme di prevista erogazione competenza fondo 2024 e anni pregressi entro il 31/12/2025*", cfr. Comunicazione Interna della Direzione del Personale del 23 ottobre 2024 Prot. ENEA/2024/73089/PER, acquisita dal Collegio), oltre che in relazione alle stime dello stanziamento previsionale per il 2025 (in quanto detto avanzo ne costituisce posta d'entrata) nonché in rapporto al restante biennio del bilancio triennale finanziario 2025-2027, ha esaminato la possibile applicazione dei suddetti chiarimenti forniti nella citata nota del MEF- RGS-IGOP prot. 188632 del 24 luglio 2024 anche per le categorie di personale non dirigente.

Quanto precede, sulla scorta della documentazione acquisita in data 25 ottobre 2024, dalla quale si evince che la riduzione di che trattasi appare applicata non all'intero ammontare delle risorse accessorie accertate al 2004, pari a 17.921.143,00 euro (cfr. Tabella Anno 2011 Costituzione del Fondo – art 1 CCNI Enea 2006-2009 – art. 29 CCNL EPR 2006-2009, Risorse storiche 2004) cui

applicare, risolte le predette incertezze, una riduzione del 10 per cento, ai sensi dell'art. 67, comma 5, del D.L. 112/2008, in misura quindi pari a 1.792.114,20 euro, rilevando che l'importo a favore dell'entrata dello Stato risulta in misura pari a 1.687.262,00 euro, **con una differenza in meno di 104.852,20 euro, per ciascun anno.**

L'Ente, per giustificare tale differenza, ha trasmesso la nota MEF del medesimo Ispettorato IGOP n. 8560 dell'11.4.2010, rivolta all'intero comparto degli Enti di Ricerca, nella quale, pur ribadendo che l'abbattimento del 10 per cento si riferisce a tutto il compendio degli emolumenti accessori, restando in caso contrario depotenziata la portata della specifica misura di finanza pubblica, si esprime l'avviso che la particolare Indennità di Ente Annuale debba non soggiacere a tale abbattimento. Il Collegio ne ha preso atto.

In allegato le tabelle relative all'anno 2025:

Scheda monitoraggio riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato Anno 2025				Allegato 2
Da inviare a: Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale di Finanza				
Denominazione Ente: AGENZIA NAZIONALE PER LE NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA E LO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE (ENEA)				
PRIMA SEZIONE				
D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010				
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare	
Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015, (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consiglieri di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010) <i>NB: per le Autorità portuali tenere conto anche della previsione di cui all'art. 5, c.14, del D.L. n. 95/2012</i>	34.365,56	3.436,56	37.802,12	
Art. 6 comma 7 (Incarichi di consulenza)				
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	54.559,20	5.455,92	60.015,12	
Art. 6 comma 9 (Spese per sponsorizzazioni)				
Art. 6 comma 12 (Spese per missioni)				
Art. 6 comma 13 (Spese per la formazione)	48.352,50	4.835,25	53.187,75	
Totale	137.277,26	13.727,73	151.004,99	
D.L. n. 66/2014 conv. L. n. 89/2014				
Disposizione di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare	
Art. 50 comma 3 (somme rinvenienti da ulteriori riduzioni di spesa - 5% spesa sostenuta anno 2010 - per acquisti di beni e servizi per consumi intermedi)		0	0	
Importo totale da versare al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno			151.004,99	
SECONDA SEZIONE				
Versamenti dovuti in base alle seguenti disposizioni ancora applicabili:				
Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008				
Disposizioni di contenimento				versamento
Art. 61 comma 9 (compenso per l'attività di componente o di segretario del collegio arbitrale) Versamento al capitolo 3490 capo X- bilancio dello Stato				
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi) Versamento al capitolo 3348- capo X- bilancio dello Stato entro il 31 ottobre				1.687.262,00
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010				
Disposizioni di contenimento				versamento
Art. 6 comma 1 (Spese per organismi collegiali e altri organismi) Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno				
Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi) Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno				58.175,02
				1.896.442,01

Scheda monitoraggio riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato Anno 2025 (Integrazione Fondo del trattamento accessorio del personale dirigente ENEA per gli anni dal 2009 al 2024)	
Denominazione Ente: AGENZIA NAZIONALE PER LE NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA E LO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE (ENEA)	
SECONDA SEZIONE	
Versamenti dovuti in base alle seguenti disposizioni ancora applicabili:	
Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008	
Disposizioni di contenimento	versamento
Art. 61 comma 9 (compenso per l'attività di componente o di segretario del collegio arbitrale) Versamento al capitolo 3490 capo X- bilancio dello Stato	
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi) Versamento al capitolo 3348- capo X- bilancio dello Stato entro il 31 ottobre	192.874,00
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010	
Disposizioni di contenimento	versamento
Art. 6 comma 1 (Spese per organismi collegiali e altri organismi) Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno	
Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi) Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno	
Applicazione D.L. n. 98/2011, conv. L. n. 111/2011	
Disposizione di contenimento	versamento
Articolo 16 comma 5 (somme derivanti dalle economie realizzate per effetto di piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche) Versamento al capitolo 3539- capo X- bilancio dello Stato	
Applicazione D.L. n. 201/2011, conv. L. n. 214/2011	
Disposizione di contenimento	versamento
Art. 23-ter comma 4 (somme rivenienti dall'applicazione misure in materia di trattamenti economici) Versamento al capitolo 3512- capo X- bilancio dello Stato	

7. Transizione verso un sistema di contabilità economico-patrimoniale

Nel bilancio di previsione si rammenta che, ai sensi dell'articolo 10, comma 1 del decreto legislativo n. 218/2016, l'Agenzia deve dotarsi di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e si rappresenta che è stato istituito, in seno alla CO.DI.G.E.R., un gruppo di lavoro per individuare una proposta condivisa per la definizione delle procedure contabili e per la progettazione e lo sviluppo del sistema informatico di supporto.

È inoltre da rilevare che è in corso la realizzazione da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale - in coordinamento con la Commissione Europea, un sistema di contabilità economico-patrimoniale unico "contabilità Accrual" per tutte le Pubbliche Amministrazioni.

La riforma si inserisce nella missione 1.15 del PNRR ed ha il preciso obiettivo di realizzare e implementare, entro il 2026, un sistema di contabilità pubblica basato sul principio Accrual, cioè, basato sulla competenza economica, unico per il settore pubblico.

A riguardo è stato emanato il D.L. del 9 agosto 2024 n. 113, contenente le indicazioni per l'avvio nel 2025 della fase pilota della contabilità ACCRUAL e per la formazione di base, che coinvolgerà anche gli Enti di ricerca.

Il 2024 pertanto rimane ancora un anno di transizione per il quale la contabilità dell'ENEA resta uniformata a quella delle Amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria di cui al decreto legislativo n. 91/2011, ai successivi decreti attuativi del predetto provvedimento, e per quanto concerne gli schemi di bilancio a quelli di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 97/2003.

8. Classificazione del bilancio per missioni e programmi

Negli allegati al bilancio di previsione compare il prospetto riepilogativo della spesa per missioni e programmi, in attuazione a quanto previsto dall'art. 8 del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 1° ottobre 2013.

La missione "*Ricerca e Innovazione*" è definita in coerenza con la finalità istituzionale dell'Agenzia.

Nella missione "*Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche*" sono comprese le spese relative al vertice direzionale nel programma "*Indirizzo politico*", mentre le spese riconducibili ad attività svolte a garantire il funzionamento generale dell'Agenzia sono rappresentate sotto il programma "*Servizi affari generali per le Amministrazioni di competenza*".

Vengono imputate, infine, la missione "*Servizi per conto terzi e partite di giro*" e la missione "*Fondi da ripartire*".

Al riguardo, il Collegio non ha osservazioni da formulare.

9. Considerazioni conclusive

Il Collegio, considerato che:

- a) il bilancio è stato redatto formalmente in conformità alla normativa vigente;
- b) nel corso della riunione del 21 ottobre 2024, sono stati rappresentati al Collegio i criteri di determinazione delle entrate previste nel 2025, da ritenersi ragionevoli per come descritti;

c) nel corso della riunione del 21 ottobre 2024, sono stati rappresentate al Collegio le spese previste nel 2025, che possono ragionevolmente ritenersi congrue sulla base della rappresentazione delle attività dell'Ente da realizzare nel predetto esercizio;

d) risultano rispettate le norme di contenimento della spesa pubblica, nei limiti di quanto esposto all'apposito paragrafo;

e) risulta essere salvaguardato l'equilibrio di bilancio, sebbene con il ricorso all'avanzo di amministrazione presunto del 2024, come chiarito nelle parti precedenti della presente relazione;

non individua motivi ostativi in ordine all'approvazione della proposta del Bilancio di previsione per l'esercizio 2025.

Il Collegio prende atto positivamente dell'avvio di un rafforzamento dei presidi di individuazione, monitoraggio e controllo dei rischi nell'ambito delle varie aree di operatività dell'Ente, come raccomandato nell'omologa relazione al bilancio di previsione 2024.

Il Collegio raccomanda la consueta attenzione in relazione alla gestione dei residui attivi e dei residui passivi dell'Ente, al fine di scongiurare il rischio di prescrizione dei crediti dell'Ente stesso e l'aggravio di ulteriori oneri di gestione.

Roma, 27 ottobre 2024

Il Collegio dei Revisori

Francesco De Sario (Presidente)

Giuseppe Molinaro (Componente)

Francesca Tripodi (Componente)